



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Rieti

Associazione Culturale
PASSIONE MONTAGNA

Kangchenjunga, l'estremo est himalayano



Situato al confine fra il Nepal e lo stato indiano del Sikkim, all'estremità orientale del Nepal, il Trekking del Kangchenjunga è considerato uno dei trekking più impegnativi e belli al mondo. La combinazione lunghezza del percorso, quote raggiunte, presenza di neve sui passi e condizioni meteorologiche imprevedibili, rendono questa esperienza una vera sfida, una avventura eccitante ed indimenticabile.

Per la prima volta la spedizione è fatto sociale, cioè è **aperta a tutti i soci del CAI** che potranno compiere nell'ambito delle tappe del percorso e dei diversi campi base il loro trekking alpinistico e/o escursionistico di alta quota. La zona prescelta dove si effettua la spedizione permette di realizzare salite alpinistiche tecnicamente impegnative e di prestigio, ma permette anche attività alpinistiche più semplici per dare l'opportunità, anche a chi ha un livello di preparazione alpinistica inferiore, di compiere salite alla sua portata

CARATTERISTICHE DEL VIAGGIO

Periodo: Ottobre 2012

Durata viaggio: (25 giorni Italia-Italia) 18 giorni di trekking di cui 4 di riposo/acclimatamento.

Difficoltà: Riservato a trekkers con buona esperienza, richiesta ottima condizione psico-fisica e capacità di adattamento

Tipo alloggi: in tenda e in hotel.

CONDIZIONI

Al partecipante alla spedizione sono richieste:

- per la parte alpinistica intermedia (6000 Peak) è richiesta un'esperienza di ascensioni classiche alpine (allegare curriculum alpinistico sintetico alla richiesta d'iscrizione, Mod. CAI prestampato)
- un buon allenamento di base (sia alpinistica intermedia che trekking)



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Rieti

Associazione Culturale

PASSIONE MONTAGNA

- spirito di adattamento alla vita comune in situazioni impegnative e autonomia nella vita in tenda ad alta quota.
- Certificato medico di idoneità all'attività sportiva non agonistica
- **Entro Giugno**, serve la scannerizzazione del passaporto che per tutti deve avere validità di almeno 6 mesi dalla data di partenza.

A causa delle difficoltà presentate dal percorso è richiesta ai partecipanti una certa esperienza, comprovata da curriculum di altre esperienze di trekking di più giorni, continuativi. Per poter partecipare alla spedizione sarà necessaria una condizione psico-fisica eccellente e una notevole determinazione.

COSTI e MODALITA' di PARTECIPAZIONE

Quota individuale di partecipazione:	Euro
Minimo 06 partecipanti	2.950
Minimo 10 partecipanti	2.700
Tasse aeroportuali	da definire al momento dell'emissione dei biglietti aerei (ca. 180 euro)
Supplementi:	
Camera e tenda singola	180

La quota comprende:

Trasporto aereo internazionale in classe economica - trasferimenti da/per gli aeroporti in Nepal - trasferimenti interni in aereo (*) o via terra come da programma - sistemazione in camera doppia con servizi in Hotel 4 stelle a Kathmandu con trattamento di pernottamento e prima colazione e al meglio disponibile altrove - trekking come da programma con servizio di guida locale di lingua inglese, trasporto bagaglio personale (max 16/18 Kg) e materiali comuni, vitto (colazione, packet lunch e dinner), sistemazione in tenda, trekking permit e park fees – accompagnatore sherpa - assicurazione annullamento, bagaglio e medico. Assicurazione CAI per spedizioni Extraeuropee.

(*) - Il volo su Taplejung è dipendente dalle condizioni meteo perciò soggetto a cancellazioni o variazioni

La quota non comprende:

Pasti principali a Kathmandu - bevande - mance - extra di carattere personale - visti – tutte le tasse aeroportuali all'estero - assicurazioni personali - tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende". Mance: sono gradite e consigliate per guide e portatori ed è da prevedere circa 40/50 euro per partecipante.

NB: I servizi sono stati quotati al cambio e tariffe aeree al 15.10.2011.
Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Rieti

Associazione Culturale
PASSIONE MONTAGNA

Attenzione

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore.

Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.

Termini di scadenza - Domanda di iscrizione:

Il limite massimo dei partecipanti è di 20 soci. Le domande di partecipazione (modello scaricabile dal sito www.cairieti.it) dovranno pervenire entro il **15 aprile 2012** (consegna a mano nella sede del CAI di Rieti oppure via mail all'indirizzo info@cairieti.it), corredate di curriculum e certificato medico. Le domande verranno esaminate da un'apposita commissione, che avrà **facoltà insindacabile** di respingere o accettare le stesse. Una volta comunicata l'accettazione, il partecipante dovrà versare parte della quota di partecipazione secondo le modalità seguenti: prima tranche di 750 euro entro il 30 aprile, seconda tranche di 750 euro entro il 31 maggio, saldo entro il 30 agosto. Il mancato pagamento di ogni tranche (secondo le scadenze previste) comporterà l'esclusione dalla partecipazione e la perdita della quota/e precedentemente versate.

PROGRAMMA

Questa scaletta giorno per giorno va considerata solo come una linea guida. Non è assolutamente possibile garantire che il programma si svolga aderendovi strettamente. Una varietà di fattori associate al viaggiare in regioni di alta montagna possono costringere a modificarlo. Queste possono includere avverse condizioni atmosferiche, frane, festività locali, veicoli in panne e così via. Qualora la guida ritenga necessarie modifiche al programma le metterà in atto dopo essersi consultato con i membri del gruppo.

1°/2° giorno Milano Kathmandu

Volo aereo in accordo al piano di volo scelto.

3°/4° giorno Taplejung - Suketar

Trasferimento in aereo a Biratnagar e pernottamento in una modesta Rest House. Il giorno successivo si vola a Taplejung con un piccolo aereo. L'aeroporto di Taplejung è posto a 2000 metri e da qui si ha una prima visione sul Kanchenjunga. Nel pomeriggio lunga e disagiata discesa, prima sino al villaggio di Taplejung poi al fiume Tamur e al villaggio di Suketar.

5° giorno Chirwa

Si segue sempre il greto del fiume Tamur su un sentiero assai disagiato e interrotto continuamente da frane. Il percorso è assai vario e faticoso per i continui saliscendi. La valle è piuttosto stretta e il sentiero è spesso obbligato a salire i versanti. Si sosta a Chirwa per la notte.



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Rieti

Associazione Culturale
PASSIONE MONTAGNA

6° giorno Sakaton

Il sentiero, con continui saliscendi, porta a Sakaton attraversando alcuni affluenti del Tamur.

7° giorno Amilassa

Tappa molto faticosa e di continua salita. Per un sentiero ben tenuto ma su pendii ripidi si sale fino ad Amilassa, una piccola oasi con genti sherpa; il campo è posto accanto ad alcune abitazioni. Tutto il percorso, anche se faticoso è spettacolare

8° giorno Kyapra

Dopo una breve discesa si sale più dolcemente e si raggiunge Kyapra, un villaggio costituito da pochi nuclei abitati da povera gente. Il campo è posto su un ampio spiazzo pianeggiante.

9° giorno Ghunza

Una tappa decisamente bella e finalmente l'incontro di grandi villaggi. Il primo è Phere, villaggio tibetano, un'autentica oasi con monastero e sorridenti giovani. Poi è la volta di Ghunza, villaggio sherpa e ultima oasi abitata permanentemente di questa valle. Queste genti commerciano ancora oggi con i paesi al di là della frontiera himalayana, con villaggi tibetani. Kathmandu qui è molto più lontana. Il campo è posto poco dopo il paese in un'area di assoluta tranquillità.

10° giorno Kambachen

Tappa di alta montagna e campo a Kambachen, punto di partenza per alcune ascensioni al massiccio del Kangchenjunga. Le località dopo Ghunza sono alpeggi frequentati durante i mesi estivi e abbandonati nel periodo invernale. Dal campo si ha una superba visione della mole dello Jannu.

11° giorno Lonak

Arrivo a Lonak, un'oasi assolutamente incredibile. Si è già in un ambiente che ha del transhimalayano, una piana immensa, yak, valichi che portano in Tibet e Sikkim, vette innevate, branchi di baral, le capre azzurre e i segni certi del famoso e mitico leopardo delle nevi. La gente del posto vi può raccontare fatti e misfatti di quest'animale.

12° giorno Pangpema

Tappa finale a Pangpema, campo base del Kangchenjunga, versante nord a oltre 5000 metri. Vista sulla parete nord del Kangchenjunga, un'impressionante muraglia di ghiaccio e rocce che unisce le cinque punte del massiccio. Alle spalle altri noti e meno noti 7000 di cui molti saliti una sola volta.

13°/14° giorno 6000 Peak

Salita di una vetta intorno ai seimila metri.

14° giorno Kambachen - Ghunza

Rientro a Kambachen seguendo il percorso fatto in salita e in serata arrivo a Ghunza.

15° giorno Lapsang La

Da Ghunza si sale per un panoramico sentiero che costeggia, sul lato sinistro, la mole dello Jannu del Lapsang La, un passo che dà sul lato sud del Kanchenjunga. Il campo è posto su una radura, con scarsa acqua a disposizione e priva di ricoveri per i portatori. Non vi sono altre possibilità. E' il campo più freddo e difficile, specie con neve, di tutto il percorso.

16° giorno Tseram

Una breve una superba visione dell'Himalaya: dall'Everest al Makalu al Kanchenjunga. Tutta la tappa è un susseguirsi di nuove visioni e di emozioni, scavalcando piccoli passi e lungo un sentiero ben segnato e quasi pianeggiante. Alla fine si scende decisamente verso la valle dello Yalung.



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Rieti

Associazione Culturale
PASSIONE MONTAGNA

17° giorno Yalung-Glacier -Torontan

Salita sino alla testa del ghiacciaio di Yalung per osservare la parete sud del Kangchenjunga e le pareti del Kabru e del Dome. Alcune ore di riposo e nel tardo pomeriggio discesa sino a Torontan: campo nella foresta sui bordi del Simbua Khola.

18° giorno Omje Kola - Yamphudin

Si attraversa il fiume e si sale in direzione sud per foreste sino a portarsi nuovamente sul crinale della valle. La tappa è assai faticosa, alla continua salita fa riscontro poi una lunga discesa sino a Yamphudin, il primo villaggio abitato, dove le etnie dominanti sono Gurung e Bhotia.

19° giorno Lali Kharka

Facile tappa di continui saliscendi tra villaggi e campi terrazzati sino a Mamankhe. Proseguendo si attraversano i villaggi di Ponpe Dhara e Pokora. L'ambiente è quello classico del Nepal, aree molto lavorate e piccoli villaggi disseminati ovunque.

20/21° giorno Taplejung

Tappe di trasferimento con continui saliscendi. Numerosi i villaggi lungo la strada. Finale in leggera discesa verso l'aeroporto di Taplejung, ultima tappa del trekking.

22° giorno Biratnagar-Kathmandu

In giornata volo per Biratnagar e in coincidenza per Kathmandu.

23°/24° giorno Milano/Roma

Note: Una volta definito l'elenco dei partecipanti, verranno effettuati degli incontri didattici con esperti in materia di spedizioni alpinistiche e minimo due escursioni atte a testare l'effettiva capacità dei trekker.